

Rumach

Periodico ufficiale del Gruppo Archeologico Romano

Anno LI - n. 2



Organo ufficiale di informazione e di programmazione del Gruppo Archeologico Romano APS. Distribuzione libera e gratuita.



APRILE - GIUGNO 2024



“ **Il cemento ideale di una comunità è formato dalla coscienza della propria cultura e alla capacità che abbiamo di conservarla e di accrescerla.** ”

Allegria

In questo numero

Una nuova stagione di volontariato attivo (G. Gazzetti)	3
Il viaggio in Lunigiana (G. Carrozza)	4
Gli déi ritornano. La mostra dei bronzi di San Casciano dei bagni al MANN (M. Di Furia)	6
La Colonna Traiana (S. Alberti)	9
Programma delle attività gennaio-marzo 2024	10
Corsi monografici	13
Archeotour - Viaggi studio	14
Campi Estivi 2024	16
Campi Junior 2024	20
Pubblicazioni	28
Tesseramento	29
Le Sezioni	30
Avvertenze	31

Il Gruppo Archeologico Romano APS è una organizzazione di volontariato che nasce nel 1963 con lo scopo di contribuire attraverso la partecipazione diretta dei cittadini alla tutela, salvaguardia, valorizzazione del patrimonio culturale italiano.

Negli anni, con tenacia e coerenza, il GAR ha testimoniato il suo impegno attraverso numerosi eventi culturali (apertura al pubblico di monumenti, tra cui ricordiamo: **Roma delle tenebre, Largo Argentina, Foro di Cesare, Villa Adriana** e il complesso del **Circo di Massenzio** - convenzione con il Comune di Roma), progetti per il recupero e valorizzazione di aree archeologiche (Via degli Inferi a Cerveteri, **Archeodromo dei Monti della Tolfa, Via Amerina** nell'Agro Falisco), allestimento di Musei Civici (**Offida, Tolfa, Allumiere, Ischia di Castro, Colleferro, Arlena**).

Il GAR, impegnato nella ricerca e nello studio in collaborazione con gli enti preposti, rivolge numerose iniziative alla sensibilizzazione e promozione culturale attraverso:

- una **didattica culturale**: con corsi, conferenze, seminari, viaggi di studio, visite guidate, escursioni, archeotrekking.
- Una **sezione junior**: con campi estivi archeologico-didattici.
- Un'**attività di ricerca**: con ricognizioni topografiche, campi di scavo, campi di documentazione, laboratori tecnici (restauro, fotografia, disegno, rilievo).
- Un'**attività editoriale**: con oltre 50 titoli divulgativi e scientifici.

Il GAR fa parte, con un centinaio di altre sedi territoriali nei maggiori centri italiani, dei **Gruppi Archeologici d'Italia**, editori delle riviste *Archeologia* e *Nuova Archeologia*, promotori e fondatori del **Forum Europeo delle Associazioni per i Beni Culturali** e di **KOINÈ** che raggruppa le associazioni culturali dei paesi del Mediterraneo.

I Gruppi Archeologici d'Italia sono iscritti all'**Albo del Volontariato Civile**, all'**Albo della Protezione Civile** ed hanno svolto operazioni di recupero in occasione, tra le altre, dell'alluvione di Firenze (1966), dei terremoti di Toscana (1971), Friuli (1976), Irpinia (1980) e Umbria (1998).



REDAZIONE

Via Contessa di Bertinoro, 6
00162 Roma

rumach@gruppoarcheologico.it

Antonina **Bonventre**

Angelo **Mantineo**

Giorgio **Poloni**

Manuel **Vanni**

Elfi **Verdoliva**

In copertina:

Gruppo di visitatori in occasione della manifestazione **Operazione Appia**.

L'EDITORIALE di Gianfranco Gazzetti

Una nuova stagione di volontariato attivo

Mentre ci avviciniamo alla stagione dei **campi estivi**, periodo di massima attività della nostra associazione fin dalla sua nascita e fiore all'occhiello dei **Gruppi Archeologici d'Italia**, stiamo sperimentando nuove strade per allargare gli staff organizzativi e operativi.

Abbiamo avviato progetti di tirocinio in collaborazione con diverse facoltà universitarie (non più soltanto Archeologia) dei tre atenei romani (**Sapienza, Tor Vergata, Roma Tre**), progetti che sono stati approvati in base alle convenzioni appena rinnovate con i tre atenei. Due ragazze hanno dichiarato la loro disponibilità a svolgere attività di tirocinio presso la nostra sede, occupandosi rispettivamente del **catalogo e disegno dei materiali** e dell'**archivio fotografico**.

Abbiamo anche intensificato la nostra presenza sulla rete LinkedIn, trovando due collaboratrici che diventeranno operative da aprile.

Sara Alberti, che svolge il servizio civile presso la nostra associazione, sta predisponendo la **campagna social** sulle nostre attività sotto la guida di Francesca Jacomini, la manager con cui abbiamo ripreso a collaborare.

Se i soci che già si occupano delle iniziative evento di **San Giovanni in Laterano, Villa Ada-Forte Antenne e Appia Antica** ci volessero ulteriormente aiutare, saremmo loro molto grati, perché la nostra associazione è impegnata su molti fronti con poche persone.

Non c'è bisogno di ricordare a tutti i soci che un'associazione con una tradizione pluridecennale nel volontariato attivo non ha solo bisogno di fruitori di servizi, ma di volontari attivi che si impegnino per il successo delle nostre iniziative.

Abbiamo iniziato la collaborazione con i **Parchi archeologici di Cerveteri e di Tarquinia**. I soci della **sezione di Cerveteri-Ladispoli** si stanno impegnando molto seriamente, aiutando il personale di servizio alla **necropoli etrusca della Banditaccia** e svolgendo attività di valorizzazione della **Tomba delle Cinque Sedie** e dei siti archeologici del territorio di Ladispoli.

Sono in fase di rinnovo un protocollo di intesa con la **Soprintendenza dell'Etruria Meridionale** e una concessione di scavo con il **Ministero dei Beni Culturali** per la **villa romana della Selvicciola** a Ischia di Castro.

A Civitavecchia la **sezione Ulpia**, magistralmente guidata da Barbara de Paolis, ha raggiunto i 50 soci, sta operando su due cantieri e collabora con il **Museo Archeologico Nazionale** della città. Non siamo più i "tombaroli della domenica", come sprezzantemente ci chiamavano negli anni 70 (anche se a qualcuno dei nostri soci piacerebbe ancora esserlo). Chiunque abbia seriamente intenzione di collaborare con la Direzione e la Segreteria dell'associazione nella gestione di tutte le attività ed impegni presi, si può fare avanti: sarà sicuramente bene accolto.

Buon lavoro a tutte e tutti.

Il viaggio in **Lunigiana** (1-3 marzo 2024)

Giulia Carrozza



La prima tappa è stata **Luni**, antica colonia romana sorta sul sito di Selene, un precedente insediamento etrusco.

La città era un piccolo abitato sviluppatosi in funzione del porto, un avamposto etrusco verso i territori dei Liguri Apuani.

Nel III sec. a.C., occupata l'Etruria settentrionale, i Romani si servirono del porto come base operativa per la conquista dei territori dei Liguri Apuani; questi ultimi furono successivamente trasferiti in altre parti d'Italia. I Romani crearono la colonia di Luni a presidio dello scalo portuale, che divenne sempre più importante soprattutto per i commerci delle ceramiche e del marmo verso Marsiglia e la parte occidentale del Mediterraneo.

Lo sviluppo di Luni continuò in età augustea con la costruzione di edifici monumentali,

mentre il declino cominciò in epoca tardo antica. Durante il periodo bizantino, nei pressi della basilica, venne edificato il castrum.

Successivamente vi furono parecchi terremoti, che contribuirono all'abbandono definitivo dell'abitato intorno al 1200. Abbiamo avuto l'opportunità di visitare gli scavi ed il Museo Archeologico (suddiviso in più sedi sul territorio di Luni). Da ricordare in particolar modo gli affreschi di tardo terzo stile, i mosaici pavimentali, anfore orientali a costolature ampie, ceramica comune da fuoco e vetri tardo antichi. Le abitazioni finora scavate erano costruite in mattoni crudi, graticcio o pisè. Imponente doveva essere il tempio dedicato alla Luna, i cui resti danno un'idea della monumentalità della struttura (da ricordare a questo proposito la statua di Artemide custodita nel museo, che

si rifà all'Artemide di Gabi). Da segnalare il decumano e il cardo massimo, di cui sono ancora visibili i basoli. Purtroppo non si è potuta ammirare, perché chiusa per lavori, la basilica bizantina.

Il secondo giorno è stato incentrato sulla visita alle cave romane. A **Fantiscritti** abbiamo visitato un piccolo museo, che esponeva strumenti antichi e moderni per l'estrazione della roccia calcarea. C'erano anche blocchi di marmo cavati con tecniche antiche e moderne, statue di animali addetti anticamente al trasporto, come un mulo e due buoi e figure umane scolpite nell'atto del lavoro sul materiale roccioso. Da notare un pannello con i vari tipi di marmo.

A **Fossacava**, grazie al percorso guidato da cartelli in stile "fumetto", si è visitata la parte sfruttata dai Romani; in lontananza erano visibili le cave moderne. Successivamente ci siamo spostati nella città di **Carrara**. Da notare il duomo dedicato a S. Andrea apostolo, in stile romanico-gotico caratterizzato da fasce bicrome in marmo bianco lunense e nero di Colonnata. Il portale si trova sotto ad un archetto la cui sommità è ornata da raffigurazioni di animali. La facciata presenta nella parte superiore un rosone gotico. Abbiamo quindi visitato la casa che ha ospitato Michelangelo quando si recava in zona per visionare il marmo da impiegare per le sue opere.

Il terzo ed ultimo giorno, durante il viaggio di ritorno, abbiamo fatto tappa a **Cortona**, per visitare la città ed il Museo dell'Accademia Etrusca, i cui reperti spaziano dalla preistoria al tardo antico. Da segnalare i corredi dei tumuli arcaici, la *Tabula Cortonensis*, i mosaici policromi della villa ritrovata ad Ossaia, uno stupefacente lampadario etrusco ed infine una piccola sezione egizia. ■



In alto, antiche cave di marmo lunense.

In basso, canaletta per lo scolo delle acque di età romana.

Gli dèi ritornano. La mostra dei bronzi di San Casciano dei Bagni al MANN

Mariano Di Furia

La recente scoperta delle statue di bronzo nel santuario termale di **San Casciano dei Bagni** è certamente una delle più significative del suo genere: si tratta di più di venti statue e statuette di bronzo ottimamente conservate, alcune delle quali recanti iscrizioni in latino, etrusco o entrambe le lingue, venute alla luce assieme a migliaia di monete ed ex voto di altra fattura. Le particolarità di questa scoperta sono molteplici: dall'estrema rarità del materiale alla splendida fattura artistica delle offerte, dalla varietà delle forme alle circostanze archeologiche della loro deposizione nella vasca e quindi della loro scoperta.

Il sito della scoperta è il c.d. **Bagno Grande** del complesso termale, una vasca in blocchi di travertino profonda più di quattro metri, costruita in epoca etrusca ed ampliata in epoca tiberiana, facente parte di un santuario etrusco-romano compreso nel territorio di Chiusi, antica e potente città etrusca della valle del Tevere. Lo svuotamento della vasca è iniziato nel 2020, dopo una prima campagna nel 2019, ed ha subito restituito la struttura delle antiche terme ed un altare dedicato ad Apollo con bronzetti di epoca romana e piccoli ex voto tipicamente etruschi.

Le offerte si datano complessivamente dal III sec. a.C. fino al IV sec. d.C. Mentre il materiale in cui le offerte sono realizzate è quasi esclusivamente il bronzo, la loro tipologia varia notevolmente: statue e statuette raffiguranti dei e offerenti, ex-voto anatomici raffiguranti le varie parti del corpo che si chiedeva al dio di guarire, e in misura minore figurine bronzee di altro tipo. Le quasi seimila monete, la cui datazione varia dalla prima repubblica al tardo impero, testimoniano la lunga durata del culto in quest'area, interrotto solo dall'avvento del cristianesimo. Le particolari condizioni del sito hanno inoltre permesso la conservazione di offerte deperibili



come pigne e uova, mentre mancano tracce di sacrifici animali.

Nei primi decenni del I sec. d.C. i bronzi, precedentemente posizionati sul bordo della vasca, sono stati rimossi e deposti al suo interno, per poi essere coperti con uno strato di tegole nel quale vennero inseriti un modellino di un fulmine in bronzo e una punta di freccia in selce. Tale procedura è prescritta dal rito del *fulmen condere* (lett. “seppellire il fulmine”), presente nei *libri fulgurales* che regolavano l'*ars fulgurum* etrusca, secondo la quale se un luogo veniva colpito da un fulmine, si doveva seppellire tutto ciò che il fulmine aveva toccato assieme ad una sua raffigurazione e si definiva il luogo del seppellimento (in questo caso la vasca) *bidental*, dai sacrifici di pecore *bidentes* (con due denti, di due anni) che ivi venivano fatti a seguito del seppellimento.

Le statue, la cui altezza corrisponde alla *mensura onorata* (tre piedi romani, quasi 1 metro odierno), raffigurano sia varie divinità, come Apollo, Igea, Fortuna Primigenia, Iside e Serapide, sia i loro offerenti, appartenenti a nobili famiglie etrusche e romane. Le epigrafi trovate sulle statue ne riportano i nomi e la provenienza da parti differenti del mondo etrusco e romano, mostrando la valenza “internazionale” del santuario.

Tra le sculture spicca un Apollo arciere di ottima fattura, raffigurato in torsione mentre incocca con la sinistra una freccia nel suo arco e mira un bersaglio in movimento. Il motivo iconografico è ripreso da un'opera dello scultore ateniese Leochares (attivo nel IV sec. a.C.). L'opera è affine alla statua marmorea di Apollo a grandezza naturale posta da Domiziano all'ingresso della sua dimora sul *lacus sabatinus*, a ridosso delle *aquae apollinares* di Vicarello (le attuali terme di Stigliano), le quali erano protette dal medesimo dio. Ciò potrebbe far sospettare una diffusione “regionale” di questa iconografia (la differenza principale è costituita dal gesto di piegare la mano destra dietro la schiena per prendere la freccia dalla faretra, assente nel bronzo toscano dove la mano destra invece tende l'arco), ma va comunque tenuto conto del fatto che Apollo e le Ninfe erano abitualmente posti a protezione delle acque salutifere e termali dell'Italia sotto il



controllo dei romani, come anche Esculapio e Igea per l'aspetto sanitario.

Gli esemplari più interessanti sono forse proprio quelli che raffigurano gli offerenti. L'ultima scultura restaurata, una donna in posizione di preghiera detta appunto "Orante", è stata trovata rivolta verso il basso. Si suppone che sia stata messa di proposito in quella posizione affinché la preghiera risultasse più efficace, poiché gli antichi ritenevano che luoghi come le fonti comunicassero con le sedi divine, in particolare con l'oltretomba sotterranea del mondo greco-romano. Analogamente in posizione di preghiera è raffigurato L. Marcio Grabillone, il cui corpo è rappresentato afflitto dal male per cui chiedeva aiuto alle divinità; dall'iscrizione sulla coscia destra della statua sappiamo che aveva dedicato altre sei statue ed altri sei ex voto a forma di gamba "dai piedi fino all'inguine". Fra gli altri offerenti spicca poi un uomo rappresentato con sembianze simili all'Arringatore conservato al Museo Archeologico di Firenze. Altre statue raffigurano bambini in fasce e con una *bulla* (bocchetta piena di sostanze protettive che avrebbero garantito protezione fino quasi all'adolescenza) appesa al collo; fra esse spicca per qualità artistica il "Putto del Bagno Grande", un infante non in fasce risalente al II sec. a.C., simile al Putto Graziani conservato ai Musei Vaticani e come quest'ultimo recante un'iscrizione sulla coscia destra.

Interessanti sono due ex-voto polianatomici (ognuno raffigurante i visceri della cavità toracica), una sgorbia e uno specillo (strumenti usati nell'esercizio della professione medica) databili al I sec. d.C. Alcuni studiosi hanno ipotizzato in proposito l'esistenza di una scuola di medicina nei pressi del santuario, identificando gli ex voto come tavole anatomiche. Una teoria interessante, visto il valore curativo che i romani attribuivano agli impianti termali.

La bellezza di questi bronzi sta proprio nel loro realismo, che al contrario dei bronzi di Riace ci permette di ammirare le reali fattezze degli aristocratici dell'epoca, sottolineandone l'umana imperfezione. Questo contrasto tra la nobiltà del materiale e la schiettezza della rappresentazione non fa che accrescerne la rarità, già notevole dato che finora erano conosciuti solo



esemplari simili realizzati in terracotta. Infine, il loro numero fa del Bagno Grande il più importante deposito di statue in bronzo di età etrusca e romana mai scoperto in Italia. ■

COMUNICAZIONE DI SERVIZIO



È attivo il servizio di prenotazione tramite **WhatsApp!** Potete prenotarvi a tutte le nostre iniziative inviando un semplice messaggio su WhatsApp al numero ("GAR prenotazioni") **3421687617**

La Colonna Traiana

Sara Alberti

Considerata la massima espressione del rilievo storico romano, la colonna intitolata a **Traiano** venne eretta nel 113 d.C. e posta nel Foro omonimo, al centro di un cortile delimitato a sud dalla Basilica Ulpia, ad est e ad ovest da due biblioteche e a nord dal tempio dedicato all'imperatore. Fu edificata con l'intento di celebrare la conquista della Dacia, l'attuale Romania, realizzata fra il 101 e il 106 d.C. L'altezza della colonna (39,86 metri) corrisponde a quella della sella esistente tra Campidoglio e Quirinale, distrutta dai lavori di sbancaamento eseguiti per la costruzione del Foro.

Partendo dal basso, si incontra un basamento cubico decorato con un ampio fregio raffigurante le armature e le armi dei Daci sconfitti, e un'epigrafe sorretta da Vittorie. All'interno del basamento venne deposta l'urna di bronzo contenente le ceneri di Traiano e della consorte Plotina. Sopra il basamento si erge la colonna vera e propria, composta da 18 rocchi circolari in marmo di Carrara uniti tra di loro da perni metallici. L'interno della colonna è cavo e percorso da una scala a chiocciola di 185 gradini, illuminata da 43 feritoie. Sulla sommità si trovava una statua di bronzo dell'imperatore Traiano, sostituita nel 1587 con una di San Pietro per volere di papa Sisto V. Sul fusto della colonna sono presenti 155 scene, originariamente a colori per facilitarne la leggibilità, che si susseguono senza interruzione come in un volumen. Il racconto delle campagne militari è illustrato in ordine cronologico, partendo dal basso, attraverso scene di battaglia, costruzione di accampamenti ed infrastrutture e avvenimenti significativi dal punto di vista politico. Traiano viene rappresentato in 59 scene, che, con intento propagandistico, esprimono la sua propensione al comando, all'organizzazione dell'esercito, alla capacità di ideare e mettere in atto strategie in grado di prevalere sul nemico.

Oltre alle scene prettamente belliche, ve ne sono altre riferite alla vita quotidiana dei legionari, rappresentati mentre raccolgono frumento e grano, sono intenti in lavori manuali o curano commilitoni feriti. Osservando la colonna dal basso, le figure mantengono le stesse proporzioni man mano che si sale verso la sommità. Nei rilievi superiori esse sono infatti realizzate con dimensioni maggiori rispetto a quelli inferiori. Una particolarità dal punto di vista narrativo risiede nella scelta di rappresentare i Daci, seppur sconfitti, in modo dignitoso e nobile, come nella drammatica scena del suicidio del loro re Decebal.


I rilievi vengono attribuiti ad un generico "Maestro delle imprese di Traiano" (così definito da Bianchi Bandinelli), probabilmente Apollodoro di Damasco, che offre una rappresentazione minuziosa e realistica delle vicende narrate, sostenuta da una sorprendente capacità compositiva.

Testimonianza, minuziosità e carica emotiva contraddistinguono uno dei monumenti più importanti della storia di Roma. ■



Programma attività GAR | APRILE - GIUGNO 2024

La **barra verde** a inizio rigo indica che l'iniziativa descritta è gratuita e rivolta anche ai non tesserati.

Il simbolo  invita a contattare la segreteria del GAR per i dettagli allo (+39) 066385256.

APRILE 2024

Data	Evento	Responsabile	Luogo appuntamento	Ora	Costo	Note
SAB 6	Area Archeologica Ospedale S. Giovanni Addolorata Visite guidate: ore 9:30 - 10:30 - 11:30 - 12:30 - 14:30	Volontari GAR	Piazza San Giovanni in Laterano, 80	-	-	-
SAB 6	S. Giovanni a Porta Latina	L. Cristini	Via di Porta Latina, 17	10:00	€ 8,00	-
DOM 7	Museo del Parco Archeologico del Celio - Forma Urbis Romae	G. Ghini	Viale del Parco del Celio, 20	10:00	€ 8,00	-
SAB 13	Villa Ada Savoia	Volontari GAR	Via Salaria, 273 (ingresso c.d. Cavalle Madri)	10:30	-	-
SAB 13	Consiglio Nazionale G.A.d'I.	-	-	-	-	-
DOM 14	Assemblea nazionale G.A.d'I.	-	-	-	-	-
SAB 20	Area Archeologica Ospedale S. Giovanni Addolorata Visite guidate: ore 9:30 - 10:30 - 11:30 - 12:30 - 14:30	Volontari GAR	Piazza San Giovanni in Laterano, 80	-	-	-
GIO 25	OPERAZIONE APPIA Visite guidate: ore 10:00 - 11:30 - 15:00	Volontari GAR	Via Appia Antica, 175	-	-	-

SAB 27	Mostra Fidia Musei Capitolini	E. Ragni	Piazza del Campidoglio	9:15	€ 8,00	-
DOM 28	Domus Tiberiana sul Palatino	G. Colombo	Colonna Traiana	◇	€ 8,00	-

M A G G I O 2 0 2 4

Data	Evento	Responsabile	Luogo appuntamento	Ora	Costo	Note
SAB 4	Chiesa di San Giorgio in Velabro	L. Cristini	Via del Velabro, 19	10:00	€ 8,00	-
SAB 11	Area Archeologica Ospedale S. Giovanni Addolorata Visite guidate gratuite: ore 9:30 - 10:30 - 11:30 - 12:30 - 14:30	Volontari GAR	Piazza San Giovanni in Laterano, 80	-	-	-
DOM 12	POMPEI	G. Gazzetti	Piazza Bologna	7:30	◇	◇
SAB 18	Mura Aureliane da Porta Ostiense a Porta Asinaria	G. Gazzetti	Porta Ostiense	9:30	€ 8,00	-
SAB 18	Antemnae, dalla città protostorica al Forte Antenne	Volontari GAR	Laghetto di Villa Ada (ingresso Via di Ponte Salario)	10:30	-	-
DOM 19	OPERAZIONE APPIA Visite guidate: ore 10:00 - 11:30 - 15:00	Volontari GAR	Via Appia Antica, 175	-	-	-
SAB 25	Mura Aureliane da Porta Asinaria a Porta Tiburtina	L. Cristini	Porta Asinaria	9:30	€ 8,00	-
DOM 26	Mostra Elagabalo ai Mercati di Traiano (Museo Fori Imperiali)	G. Ghini	Via Quattro Novembre,94	10:00	€ 8,00	-

GIUGNO 2024

Data	Evento	Responsabile	Luogo appuntamento	Ora	Costo	Note
SAB 1	Area Archeologica Ospedale S. Giovanni Addolorata Visite guidate: ore 9:30 - 10:30 - 11:30 - 12:30 - 14:30	Volontari GAR	Piazza San Giovanni in Laterano, 80	-	-	-
SAB 8	Mura Aureliane da Porta Nomentana a Porta Tiburtina	G. Gazzetti	Porta Nomentana	9:30	€ 8,00	-
DOM 9	OPERAZIONE APPIA Visite guidate: ore 10:00 - 11:30 - 15:00	Volontari GAR	Via Appia Antica, 175	-	-	-
SAB 15	Montesacro Città Giardino	Volontari GAR	Ponte Nomentano	10:30	-	-
DOM 16	Villa Poniatowski	L. Cristini	Via di Villa Giulia	10:00	€ 8,00	-

*Se sei uno studente o una studentessa che vuole studiare in un **contesto tranquillo**, ma al tempo stesso affascinante, vieni a trovarci nella nostra sede in **Via Contessa di Bertinoro, 6 (vicino Piazza Bologna)**, dove potrai **consultare libri di archeologia, di storia e molto altro** (gustandoti nel mentre un buon caffè a € 0,50).*

Gli orari di apertura della sala studio sono:

MARTEDÌ 16.00-20.00

GIOVEDÌ 16.00-20.00

VENERDÌ 16.00-20.00





Corsi monografici

Incontri teorici per lo studio dell'antico

Le lezioni si svolgeranno presso la sede del GAR in
Via Contessa di Bertinoro 6 (zona Piazza Bologna/Lorenzo il Magnifico)

Dei pagani sostituiti da Santi cristiani, II

Docente	Gianfranco Gazzetti
Inizio	9 aprile 2024
Frequenza	Martedì - ore 17:30
Costi	€ 36,00 in presenza (€ 6,00 lezione singola) € 45,00 online (€ 10,00 lezione singola)

Tema delle lezioni

1. Santa Fredisia e Venere.
2. Santa Flava e Cerere Flava.
3. San Giovenale e Giove.
4. Sant'Artemido e Artemide.
5. Santa Demetra e Demetra.
6. San Nicola e Poseidone.
7. Sant'Onofrio ed Ermafrodito.
8. Sant'Antonio Abate e Cerere.

Le grandi battaglie dell'antichità, I

Docente	Fabrizio Savi
Inizio	12 aprile 2024
Frequenza	Venerdì - ore 17:00
Costi	€ 32,00 in presenza (€ 6,00 lezione singola) € 40,00 online (€ 10,00 lezione singola)

Tema delle lezioni

1. Egitto: Megiddo, Qadesh, Raphia.
2. Gli Ittiti, i Popoli del mare, gli Assiri, i Persiani.
3. Le guerre persiane: Maratona, Termopili, Salamina, Platea.
4. Greci contro Greci: Siracusa, Egospotami, Leuttra, Cheronea.
5. Quadrilogia di Alessandro: Granico, Isso, Gaugamela, Hidaspe.
6. Le guerre dei Diadochi: Paraetacene, Gaza, Salamina di Cipro, Ipso, Panion.
7. Nemici di Roma: Allia, Sentinum, Heraclea, Ausculum, Maleventum.



Archeotour viaggi studio

Per chi non si accontenta degli itinerari percorsi dal turismo culturale tradizionale

dal 1978



Gruppo Archeologico Romano | **ARCHEOTOUR 2024**

QUANDO	DOVE	
Serie Grecia IV 24 marzo - 3 aprile	Peloponneso (G. Gazzetti - G. Ghini)	2024
Serie Turchia III 26 aprile - 7 maggio	Lidia e Caria (G. Gazzetti - G. Ghini)	
Serie Spagna II 10 - 19 giugno	Gallaecia e Cantabria (G. Gazzetti - G. Ghini)	
Serie Europa Ottobre	Dacia (G. Gazzetti - G. Ghini)	

Gli **Archeotour** del Gruppo Archeologico Romano nascono dalla nostra passione per l'archeologia, la ricerca e la storia. Ogni viaggio è l'ultimo approdo d'un percorso intenso fatto di impegno scientifico ed emozione, lavoro sul campo e partecipazione. Ogni itinerario, guidato da esperti archeologi, ti condurrà nel cuore d'una antica provincia romana. In un viaggio nel tempo potrai addentrarti in percorsi unici tra monumenti e siti archeologici celebri in tutto il mondo e tesori segreti: perle archeologiche celate agli occhi del turista occasionale, scovate per te dai nostri esploratori sul campo.

Scopri le terre che tocchi grazie alle orme lasciate dall'uomo: dalla preistoria all'età bizantina, all'arte islamica ad oggi. Assaggia i sapori e gli umori del luogo, lasciandoti deliziare da leccornie e profumi lontani, scrigni di tradizioni antiche e spezie pregiate.

Il Gruppo Archeologico Romano ti fornirà gratuitamente una piccola guida con itinerari, programma di viaggio, numeri utili e quadro storico-geografico.

Grecia IV/2 Peloponneso – dal 24 marzo al 3 aprile 2024

Nella foto: Corinto, Tempio di Apollo.



Turchia III/4 Lidia e Caria – dal 26 aprile al 7 maggio 2024

Nella foto: Labraunda, Santuario di Zeus Labraundos.





CAMPI ESTIVI 2024

Gruppo Archeologico Romano | **CAMPI ESTIVI 2024**

PARTECIPARE ad uno **SCAVO** diretto da archeologi professionisti, **APPRENDERE** le basi per un **ALLESTIMENTO MUSEOGRAFICO**, **APPROFONDIRE** le proprie conoscenze con **SEMINARI**, **CONFERENZE** e **VISITE** a **MUSEI** e **AREE ARCHEOLOGICHE**

Queste ed altre le esperienze che **centinaia di volontari italiani e stranieri** - studenti, laureati o semplici appassionati - decidono di vivere ogni anno **aderendo alle campagne estive di ricerca e valorizzazione** del **Gruppo Archeologico Romano**.

Modalità di partecipazione ai campi

La partecipazione ai Campi è riservata ai soci dei **Gruppi Archeologici d'Italia**; l'iscrizione all'associazione, di € 37,00 o di € 24,00 per gli studenti **fino a 30 anni** (comprensiva di assicurazione) può essere effettuata presso una sede locale oppure presso la segreteria del **Gruppo Archeologico Romano APS** (Via Contessa di Bertinoro, 6 - 00162 Roma).

All'atto della prenotazione andrà versata la quota di € 100,00 sul c/c postale **n. 85519007** intestato al **Gruppo Archeologico Romano APS** o tramite bonifico bancario

IT 11 B 0623003229000015057218

Il saldo andrà versato, con le stesse modalità, **almeno 30 giorni prima dell'inizio del Campo**. Ove intervenga rinuncia del partecipante, in nessun caso si ha diritto alla restituzione della quota di iscrizione all'associazione; qualora il partecipante rinunci oltre il quindicesimo giorno precedente l'inizio del Campo, l'associazione ha diritto di trattenere la quota di prenotazione; nessuna somma sarà restituita in caso di rinuncia comunicata il giorno stesso dell'inizio del Campo.

Per essere ammessi al Campo i partecipanti dovranno presentare obbligatoriamente **un certificato di sana e robusta costituzione** ed **un certificato di vaccinazione antitetanica** e firmare la scheda di prenotazione con l'accettazione del Regolamento.

La partecipazione ad un turno dei campi di ricerca del GAR dà diritto ad un attestato per i crediti formativi.

Abbigliamento necessario. Pantaloni lunghi, scarponcini da cantiere antinfortunistici a norma "CE", guanti da lavoro antinfortunistici a norma "CE", cappello.

Attrezzatura personale. Zainetto, borraccia, asciugamani, necessaire da bagno, sacco a pelo.

Partecipando ai Campi di ricerca archeologica del Gruppo Archeologico Romano APS si contribuisce a sostenere i progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio dei Beni Culturali condotti dall'Associazione nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

L'arrivo al Campo è previsto per le ore 18,00 del lunedì
e la partenza per le ore 10,00 della domenica

CAMPO DEI MONTI DELLA TOLFA - ORIOLO

XLIV CAMPAGNA DI SCAVO

Partecipando alla campagna di ricerca archeologica del Gruppo Archeologico Romano potrai passeggiare tra le pagine della storia. Il territorio dei **Monti della Tolfa** è ricco di memorie e tracce sin dall'epoca preistorica. Addentrati con noi nell'**area sacra di Ripa Maiale**, perditi tra le sue grotte, aiutaci a valorizzarle e difenderle dall'incuria e dall'oblio. Immergiti nella suggestiva atmosfera dell'**insediamento romano della Fontanaccia**, dove potrai scovare frammenti restituiti all'oggi dalle carezze del tempo.

Le ricerche vengono organizzate in collaborazione con la **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale**.

Date turni del Campo dei Monti della Tolfa

I turno: dal 29 luglio all'11 agosto 2024

II turno: dal 12 agosto al 25 agosto 2024

Quota individuale di partecipazione

- Turno intero (due settimane): € 500,00 (suppl. camera singola € 40,00)
- Settimana singola: € 400,00 (supplemento camera singola € 30,00)

Non si assicurano menu personalizzati

Sede: Alloggio presso Convento di Sant'Antonio, Via Roma 28, 01010 Oriolo Romano (VT).

Responsabile: Gianfranco Gazzetti (339 3339221 - tolfa@gruppoarcheologico.it).

CAMPO DI ISCHIA DI CASTRO

XLVI CAMPAGNA DI SCAVO

Proseguono gli scavi (iniziati nel 1982) presso la **villa romana della Selvicciola**, con fasi di età repubblicana ed imperiale, e presso la **necropoli tardoantica** già in passato oggetto di indagini da parte del Gruppo Archeologico Romano. Aiutaci a tutelare e valorizzare siti dal fascino unico e antico: progetta con noi percorsi di visita e cammina al nostro fianco sui sentieri in cui l'archeologia incontra la vita.

Le ricerche vengono organizzate in collaborazione con la **Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale**.

Date turni del Campo di Ischia di Castro

I turno: dal 24 giugno al 30 giugno 2024

II turno: dall'1 al 14 luglio 2024

III turno: dal 15 al 28 luglio 2024

Quota individuale di partecipazione

- Turno intero (due settimane): € 380,00
- Settimana singola: € 260,00

Sede: alloggio presso il centro GAR dell'ex Mulino di Ischia di Castro (VT), (+39) 0761 425764.

Responsabile: Gianfranco Gazzetti (339 3339221 - ischia@gruppoarcheologico.it).

CAMPO DI FALERII - VIA AMERINA

XXXII CAMPAGNA DI SCAVO

Obiettivo del campo è da sempre il progetto di recupero, ricerca e valorizzazione del comprensorio della **via Amerina** che è stata per l'*Ager Faliscus* il cardine dell'opera di romanizzazione avviata con la caduta di *Falerii Veteres* (241 a.C.). La campagna archeologica si svolge presso il **sito rupestre di S. Giovenale** (Corchiano, VT), non lontano dal centro falisco di Corchiano e dalla via Amerina. Il promontorio di S. Giovenale è stato occupato prima da una **necropoli falisca** (IV-III sec. a.C.) e poi da un piccolo **insediamento romano** (III-II sec. a.C.).

Le ricerche vengono organizzate in collaborazione con la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale** e il **Comune di Corchiano**.

Date turni del Campo di Falerii - via Amerina

I turno: dal 15 al 28 luglio 2024

Il turno: dal 29 luglio all'11 agosto 2024

Quota individuale di partecipazione

- Turno intero (due settimane): € 380,00
- Settimana singola: € 260,00

Sede: alloggio presso centro GAR dell'ex Stazione FFSS., Via Contrada Cardelli 1, Corchiano (VT).

Responsabile: Riccardo La Farina (amerina@gruppoarcheologico.it).





Campo Junior 2024

Gruppo Archeologico Romano | CAMPO JUNIOR 2024

La Sezione didattica del Gruppo Archeologico Romano organizza **Campi didattici "junior"** fin dagli inizi degli anni '80 del secolo scorso, creando programmi settimanali e bisettimanali rivolti a bambini e bambine, ragazzi e ragazze di età compresa tra 9 e 13 anni. Ogni estate si propone un'esperienza educativa, divertente e costruttiva, che fa diventare i ragazzi gli artefici principali dell'esperienza, a contatto con la storia, l'archeologia, la natura e tanti nuovi amici. La proposta è quella di divertirsi imparando a conoscere e ad amare la vita quotidiana antica, attualizzandola, per essere protagonisti di una fantastica esperienza!

Descrizione del campo

Il campo propone ai giovanissimi un'esperienza completa ed affascinante alla scoperta del mestiere dell'archeologo.

L'archeologia, conosciuta dai più nei suoi aspetti avventurosi o addirittura misteriosi, è presentata sotto il profilo dell'approccio didattico attraverso i laboratori che fanno conoscere il mestiere dell'archeologo. Parallelamente, nei laboratori di archeologia sperimentale si riproducono frammenti di vita quotidiana etrusca, attraverso la realizzazione manuale di oggetti di uso comune, con le stesse tecniche utilizzate in antico.

E il gioco? Anche lo svago trova il suo giusto spazio nell'arco della giornata, sia come opportuno momento di pausa sia - tramite i laboratori ludico-didattici - come complemento naturale dell'attività, utilissimo a fissare in modo semplice e divertente le nozioni appena acquisite dai ragazzi.

Modalità di partecipazione

La partecipazione è riservata ai soci dei **Gruppi Archeologici d'Italia**. L'iscrizione all'associazione, di € 24,00 (comprensiva di assicurazione RC e infortuni), può essere effettuata presso una sede locale oppure presso la segreteria del **Gruppo Archeologico Romano APS** (Via Contessa di Bertinoro 6, 00162 Roma).

All'atto della prenotazione andrà versata la quota di € 100,00 sul c/c postale n. **85519007** intestato a **Gruppo Archeologico Romano APS**; il saldo andrà versato, con le stesse modalità, **almeno 30 giorni prima dell'inizio del campo**.

Ove intervenga rinuncia del partecipante, in nessun caso si ha diritto alla restituzione della quota di iscrizione all'associazione; qualora il partecipante rinunci oltre il quindicesimo giorno precedente l'inizio del campo, l'associazione ha diritto di trattenere la quota di prenotazione; nessuna somma viene restituita in caso di rinuncia comunicata il giorno stesso dell'inizio del campo.

L'arrivo al Campo è previsto per le ore 18,00 della domenica e la partenza per le ore 10,00 del sabato dopo colazione



La sede del campo è ospitata presso

Convento Sant'Antonio da Padova

Via Roma, 28

01010

Oriolo Romano (VT)

Informazioni



DATE E TURNI

Età 8-10 anni: dal 9 giugno al 15 giugno

Età 11-13 anni: dal 16 giugno al 22 giugno

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE

Turno (una settimana): **395 euro**

Acconto non rimborsabile: **100 euro**

L'arrivo al Campo è previsto per le **ore 18,00 della Domenica** e la **partenza** per le **ore 10,00 del Sabato** dopo colazione.

La partecipazione ai Campi è riservata ai soci dei Gruppi Archeologici d'Italia.

L'iscrizione annuale all'associazione, per i minorenni, costa **€ 24,00** ed è comprensiva di assicurazione RC e infortuni e di abbonamento al periodico on-line "**Nuova Archeologia**". Scrivere a: **info@gruppoarcheologico.it** indicando nome, cognome, età, numero di cellulare di un genitore e periodo scelto.

È preferibile contattare i ragazzi all' **ora di cena**.

Non è necessario, quindi, lasciare loro il **telefono cellulare**, poiché durante il giorno gli operatori avranno cura di custodirli, per evitare che distruggano i ragazzi o che possano essere smarriti.

Preparativi

DOCUMENTI (da consegnare al campo in copia, non necessari gli originali):

- 1) Certificato medico di sana e robusta costituzione;
- 2) Copia di vaccinazione antitetanica (se non si intende vaccinare per l'antitetanica i propri figli, sarà necessaria una liberatoria in carta semplice, sottoscritta e firmata da uno dei genitori)

I ragazzi che prenotano dovranno essere in regola con la quota sociale del Gruppo Archeologico Romano.

EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE NECESSARIO PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPI DI SCAVO:

- 1) pantaloni lunghi (cotone o jeans)
- 2) t-shirt a volontà
- 3) 2 felpe per la sera (è sempre fresco!)
- 4) guanti da lavoro (quelli di pelle che si possono trovare in ferramenta)
- 5) cappellino per il sole
- 6) borraccia
- 7) scarponcini da trekking
- 8) scarpe da ginnastica/da passeggio
- 9) impermeabile tascabile per le piogge improvvise
- 10) spray antizanzare e crema solare
- 11) zainetto
- 12) asciugamani e accappatoio
- 13) necessaire da bagno



**DIVENTA
PROTAGONISTA
NELLA TUTELA DEI
BENI CULTURALI**

*Sostieni i progetti del
Gruppo Archeologico Romano*

Speciale 5X1000

GRUPPO ARCHEOLOGICO ROMANO PER LA SALVAGUARDIA DEL PASSATO

Custodire e valorizzare il passato per costruire un futuro migliore

Il GAR Gruppo Archeologico Romano è una associazione di volontariato nata nel 1963 per contribuire alla **salvaguardia** e alla **valorizzazione** del nostro patrimonio storico-archeologico, artistico e ambientale. Opera sul territorio di Roma e del Lazio attraverso le sue Sezioni nella **sensibilizzazione, istruzione e formazione** e nella **promozione della cultura** e dell'**arte** perseguendo le proprie finalità istituzionali coinvolgendo direttamente nelle proprie iniziative i cittadini, sia quali operatori attivi nei progetti di **ricerca, salvaguardia e tutela**, sia quali benefi-

ciari ultimi di campagne di **sensibilizzazione, divulgazione e valorizzazione**. Il GAR fa parte dei **Gruppi Archeologici d'Italia**, presenti nel Registro Regionale del Volontariato - sezione Cultura e nell'elenco delle organizzazioni di volontariato - Dipartimento Protezione Civile. I Gruppi Archeologici d'Italia pubblicano la rivista **Nuova Archeologia**, distribuita gratuitamente a tutti i soci.

Cod. Fiscale 0503063585

NON RESTARE FERMO A GUARDARE, C'E' BISOGNO ANCHE DEL TUO AIUTO. INSIEME POSSIAMO FARE MOLTO. BASTA UNA FIRMA. LA TUA.

**IL TUO
5XMILLE
FA LA DIFFERENZA**



Non restare a guardare.
Insieme possiamo fare molto.

CF 05030630585

Dona il **5x mille** al GRUPPO ARCHEOLOGICO ROMANO.
Aiuta concretamente il nostro Patrimonio Culturale.

Dal 1963 per la salvaguardia dei Beni Culturali

Apponi la tua firma nel riquadro

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT. A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

e inserisci il seguente codice fiscale del Gruppo Archeologico Romano

05030630585



Gruppo Archeologico Romano Aps
Via Contessa di Bertinoro 6, 00162 Roma
Tel. (+39) 06.63.85.256 - Fax (+39) 02.70.04.40.437
info@gruppoarcheologico.it
www.gruppoarcheologico.it



Un nuovo sito archeologico assegnato al GAR per visite guidate e valorizzazione

Orari visite: dalle 9,30 alle 14,30

Offerta libera

Sarà distribuito materiale informativo gratuito.

Prenotazione obbligatoria: info@gruppoarcheologico.it

Luogo incontro: Piazza San Giovanni in Laterano, 80



REGIONE
LAZIO

**AREA ARCHEOLOGICA
DELL'OSPEDALE**

SAN GIOVANNI ADDOLORATA



La proposta culturale promossa dai volontari del Gruppo Archeologico Romano, rivolta a tutti, intende riscoprire la *Regina Viarum* attraverso una visita archeologica.

L'itinerario si snoderà sull'Appia Antica da Via Cecilia Metella sino a Via Erode Attico e ritorno, per la durata di circa 2 ore di cammino.

I visitatori potranno scoprire testimonianze e monumenti fra atmosfere antiche, tracce di storia e frammenti di vita quotidiana.

Orari partenze gruppi: **10:00 – 11:30 – 14:30 (ultima visita)**

Offerta libera

Sarà distribuito materiale informativo gratuito

Luogo incontro: **Via Appia Antica, 175**

OPERAZIONE APPIA

PASSEGGIATE ARCHEOLOGICHE

LUNGO L'APPIA ANTICA



Volumi disponibili

- **AA.VV.**, *Appia Antica. Itinerario storico-archeologico da Via Cecilia Metella e Via Erode Attico.*

- **AA.VV.**, *Il Castrum Caetani.*

- **AA.VV.**, *Ceramica romana I. Guida allo studio.*

- **AA.VV.**, *Ceramica romana II. Guida allo studio.*

- **AA.VV.**, *Duomo di Sovana.*

- **AA.VV.**, *Le chiese Medievali di Roma.*

- **P. Brocato - F. Galluccio**, *Gli etruschi della Riserva del Ferrone.*

- **A. Cavicchi**, *La moneta medievale in Italia. Da Carlo Magno al Rinascimento.*

- **M. Coccia - V. Coccia**, *Giovanni Gioviano Pontano.*

- **E. De Carolis**, *Ceramica Corinzia.*

- **E. De Carolis**, *Lucerne greche e romane.*

- **E. De Carolis**, *Pittori greci.*

- **F. Enei**, *Cerveteri. Ricognizioni nel territorio di una città etrusca.*

- **M. Coccia - V. Coccia**, *Quinto Sertorio, l'Ulisse di Nursia.*

- **C. T. Currò**, *Le cronache delle regioni occidentali. Lo sviluppo delle vie della seta e la scoperta di Roma.*

- **B. Frau**, *Tecnologia greca e romana.*

- **B. Frau - V. Protani**, *Pyrgi e il Castello di S. Severa.*

- **P. Leonardi**, *Introduzione allo studio della ceramica medievale. Dal IV al XVIII secolo.*

- **D. Maestri**, *Appunti per una storia della ceramica. Dal IV al XII secolo.*

- **G. Marinucci**, *Introduzione all'epigrafia latina.*

- **G. Marinucci**, *Tecniche costruttive romane.*

- **A. Morandi**, *Le ascendenze indoeuropee nella lingua etrusca, II.*

- **A. Morandi**, *Le ascendenze indoeuropee nella lingua etrusca, III.*

Le nostre pubblicazioni possono essere acquistate direttamente in sede o richieste contattando la segreteria



ISCRIZIONI E RINNOVI 2024

SUBSCRIPTIONS AND RENEWALS 2024

Ordinari <i>Ordinaries</i>	€ 37,00
Familiari <i>Families</i>	€ 27,00
Studenti (fino a 30 anni) <i>Students (up to 30 years)</i>	€ 24,00
Simpatizzanti (tessera non rinnovabile) (3 visite guidate e/o escursioni in un anno solare) <i>Sympathizers (non-renewable card)</i> (3 guided visits and/or excursions in one solar year)	€ 5,00

L'iscrizione può essere effettuata con le seguenti modalità:

- presso la sede con saldo in contanti;
- bonifico bancario **IT 11 B 0623003229000015057218**.



Non restare a guardare.
Insieme possiamo fare molto.

CF 05030630585

Dona il **5x mille** al GRUPPO ARCHEOLOGICO ROMANO.
Aiuta concretamente il nostro Patrimonio Culturale.
Dal 1963 per la salvaguardia dei Beni Culturali

Soci sostenitori,
i volontari non hanno un costo. **Il volontariato sì.**

Aderisci alla campagna Mecenati per la cultura, potrai così contribuire a difendere e tutelare il nostro patrimonio archeologico, finanziando campagne di scavo, sezioni di restauro, mostre, conferenze ed eventi culturali. Impegnati in prima persona a diventare un mecenate per la cultura. Con un piccolo contributo puoi fare molto per lottare insieme a noi contro il degrado e la dissoluzione della nostra memoria e potrai dedurre il tuo contributo come previsto dalle norme fiscali attualmente in vigore.

Gruppo Archeologico Romano

Recapiti delle sedi locali

CANINO (in ricostituzione)

Sede: -

Resp: *pro tempore* Danilo Cucchiari

Recapiti: -



CAPENA

Sede: C/o Torre dell'Orologio,
Via Montebello 1, 00060 Capena (RM)

Resp: Marilena Jacobellis

Recapiti: garcapena@libero.it



CAPITOLIUM

Resp.: Annalisa Piras

Recapiti: 329 723 54 98

alp_roma@yahoo.it

CERVETERI-LADISPOLI

Sede: Via Rapallo 14, 00050 Ladispoli (RM)

Resp: Giovanni Zucconi

Recapiti: 348 320 47 07

gar.cerveteri@hotmail.it



CIVITAVECCHIA (Sezione ULPIA)

Resp: Barbara De Paolis

Recapiti: barbaradp2014@gmail.com



ISCHIA DI CASTRO

Resp: *pro tempore* Pierluigi Gavazzi

Recapiti: armineischiadicastro@gmail.com

MARCELLINA

Resp: Francesca Iannucci

Recapiti: 333 732 06 07

gar.marcellina@tiscali.it



MORLUPO

Resp: Laura Comune Compagnoni

Recapiti: 338 119 83 98

sezionegarmorlupo@gmail.com

VIGNANELLO

Sede: Corso Mazzini 81, 01039 Vignanello (VT)

Resp: Fulvio Ceccarelli

Recapiti: 0761 75 54 79

fulvio.c@alice.it

DISPOSIZIONI CHE OGNI SOCIO È TENUTO AD OSSERVARE

Ogni socio è tenuto a osservare le seguenti disposizioni:

Tutte le attività (salvo diversa indicazione) sono riservate ai soci in regola con il pagamento delle quote.

1. Le prenotazioni (o eventuali disdette) delle escursioni e delle visite guidate (salvo diversa indicazione) dovranno essere comunicate entro il mercoledì precedente la data dell'iniziativa.
2. La mancata disdetta o l'assenza all'iniziativa comportano in ogni caso il pagamento della quota prevista.
3. Le visite guidate e le escursioni si pagano all'atto della partenza, salvo diverse indicazioni.
4. Per i viaggi va versato un acconto secondo i tempi e le condizioni indicati nel programma.
5. Sarà possibile in qualsiasi momento effettuare un cambio di prenotazione con altro socio salvo diversa indicazione.

Ricordare che

- è indispensabile portare sempre con sé la tessera associativa;
- nel costo indicato non sono compresi eventuali biglietti d'ingresso a musei, mostre e siti da visitare.

CICLO DI VISITE GUIDATE SERIE "ROMA SOTTERRANEA"

Vengono visitati i siti più importanti del sottosuolo di Roma.

Grazie a permessi speciali ammireremo i resti di domus, strade, insulae, tombe, mitrei e ninfei che ci raccontano la quotidianità degli antichi romani. I permessi per visitare in gruppo alcuni siti, esclusivamente nei giorni lavorativi, non sempre si ottengono con anticipo congruo e possono essere soggetti a variazioni. Le informazioni relative alla visita, laddove non presenti nel **Rumach**, verranno fornite con news letter e pubblicate nel sito internet www.gruppoarcheologico.it.

Resta a vostra completa disposizione per qualsiasi informazione la nostra segreteria: (+39) 06.63.85.256 (apertura: lun-ven, ore 16-20).



Gruppo Archeologico Romano APS

Segreteria (dal lunedì al venerdì, ore 16-20)

Via Contessa di Bertinoro, 6

00162 Roma

Tel. (+39) 06 63 85 256

www.gruppoarcheologico.it

info@gruppoarcheologico.it

P.IVA 01344671001

C.F. 05030630585

 UFFICIO STAMPA

ufficiostampa@gruppoarcheologico.it

 REDAZIONE 

rumach@gruppoarcheologico.it

